

WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594

"La Conoscenza accresce le capacità"



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA TECA DEL MEDITERRANEO biblioteca multimediale & centro di documentazione

N.3 Luglio – Settembre 2014

Direttore responsabile: Arcangelo **Tedone**

Direttore editoriale: Daniela **Daloiso**

Redattore capo: Francesco **De Grandi**

Redazione: Daniela Annalisa **Lo Martire**, Teodora **Mariani**

Conversione digitale e Applicazione standard Dublin Core: Antonio **Lovecchio**

Sviluppo nel sito web: Giulia **Murolo**

Marketing informativo: Giulia **Murolo**

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo

<http://www.bcr.puglia.it/tdm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su richiesta scrivendo a: infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti in Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 6

Riviste, pag. 7

Monografie, pag. 10

Letteratura grigia, pag. 11

Quotidiani, pag. 12



Siti in Internet

Italia, rischi naturali e prevenzione: nuovo sito web e campagna di comunicazione

<http://italiasicura.governo.it/site/home.html>

Fornire informazioni complete e in tempo reale sulla sicurezza nella penisola, dal punto di vista del dissesto idrogeologico (oggi più che mai attuale, dopo quanto avvenuto a Genova) ma anche delle infrastrutture idriche e dell'edilizia scolastica: il portale si propone questo obiettivo, sito promosso dalla Presidenza del Consiglio che ha anche lanciato una campagna istituzionale sul tema. Il portale consente, infatti, di conoscere quali sono le zone a rischio in Italia e lo stato di avanzamento dei cantieri: è possibile, ad esempio, accedere alla mappa di ciascuna Regione verificando le principali problematiche e iniziative per prevenire le frane e i danni causati dalle alluvioni, così come monitorare quanto avviene nel proprio Comune per quanto riguarda le ristrutturazioni e la messa in sicurezza delle scuole.

Pac, on line la guida operativa delle procedure di monitoraggio e rendicontazione

<http://www.interno.gov.it/>

L'Autorità di gestione del Programma nazionale Servizi di Cura Infanzia e Anziani non autosufficienti ha adottato il 15 ottobre 2014 un documento operativo che completa le procedure di monitoraggio e rendicontazione-controllo delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività di Piano d'intervento. La guida prevede strumenti e requisiti minimi di efficacia e di efficienza del sistema e detta disposizioni operative per garantire che la gestione delle risorse sia improntata a principi di sana gestione finanziaria.

Il nuovo Portale del federalismo fiscale

<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/>

Con una nuova veste grafica e una navigazione mirata ad agevolare l'utilizzo dei servizi, è oggi disponibile il nuovo Portale del Federalismo fiscale. Le modifiche operate hanno tenuto conto dei feedback degli utenti, con l'obiettivo di semplificare le attività istituzionali che lo utilizzano. Il Portale prevede una home page pubblica, con informazioni disponibili a tutti gli utenti, non necessariamente del settore, che manifestano interesse per il tema e, una sezione riservata, a cui è possibile accedere solo previa autenticazione con login e password.

Diritti on line: una consultazione sulla Carta di dichiarazione dei diritti in Internet

<http://camera.civi.ci/>

Diritti online: da fare valere, ma pure da rispettare. E' una nuova frontiera dei diritti civili, che si sposta in avanti e si complica molto rapidamente. Ora i cittadini italiani avranno un'opportunità mai offerta loro prima: potranno partecipare a una consultazione per definire la Carta dei diritti in internet. La bozza è stata preparata dalla commissione di studio per i diritti e doveri in Internet, istituita presso la Camera dalla presidente Laura Boldrini. Il documento consta, per ora, di un preambolo e di quattordici articoli. La consultazione pubblica avverrà tramite la piattaforma camera.civi.ci: chi lo vorrà potrà contribuire alla stesura definitiva dell'innovativo testo con commenti, opinioni e proposte. La consultazione pubblica consente un'ampia partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati. L'abuso in rete va sanzionato, la privazione, o la limitazione di internet rappresenta una lesione dei diritti e un fattore d'esclusione inaccettabile.

Informatica interattiva per studenti e insegnanti

<http://www.programmailfuturo.it/>

Fornire alle scuole alcuni strumenti semplici, e divertenti, per istruire i giovani alunni sui concetti di base dell'informatica e del pensiero computazionale: questo il fine del progetto "Programma il futuro" promosso da Miur. Attivata dall'anno scolastico 2014/2015, l'iniziativa (che fa parte di un più ampio programma) prevede l'accesso al portale da parte d'insegnanti, studenti e altri utenti per partecipare a una serie di lezioni interattive (e non) facilmente fruibili e comprensibili. Ciascuna scuola potrà utilizzare le risorse del sito secondo le proprie esigenze e della propria organizzazione didattica. I portali, precisamente, sono due: uno di accesso alle lezioni e uno di avanzate nell'uso del pc., ma cosa s'intende per "pensiero computazionale"? Eccone una definizione tratta dal portale: «Il lato scientifico culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per tutti i futuri cittadini»>>.

Piano mobilità Lazio: cittadini a rapporto

<https://www.pianomobilitalazio.it/>

La Giunta regionale del Lazio, al fine di favorire lo sviluppo e la valorizzazione della Regione Lazio come propulsore dell'Italia Centrale, nodo cruciale del sistema infrastrutturale nazionale ed europeo, ha deciso di avviare il Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica per ottimizzare le condizioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il Piano Regionale della Mobilità della Regione Lazio ha come obiettivi quelli di adeguare le infrastrutture e i servizi di trasporto alle esigenze territoriali e, di ristabilire un equilibrio sostenibile fra domanda e offerta di trasporto individuale e collettivo. La partecipazione dei cittadini è fondamentale e preziosa per disegnare un Piano efficace. Attraverso gli strumenti del portale web i cittadini potranno fornire il loro contributo, commentando quanto elaborato dal Piano ed esprimendo le reali necessità territoriali, al fine di realizzare una rete di trasporti efficiente con spostamenti più veloci, a basso costo e minor impatto ambientale.

Ticket sanitario ed esenzioni online su Open Toscana

<http://open.toscana.it/>

Novità in arrivo per i cittadini toscani, che attraverso il nuovo portale Open Toscana potranno autocertificare direttamente online la propria fascia economica in merito al pagamento del ticket sanitario. Accedendo alla sezione servizi del portale, infatti, è possibile certificare la fascia di reddito per i ticket e le esenzioni sanitari. Tutto questo ha come obiettivo quello di avvicinare i cittadini alla PA locale, rendendo più semplici alcuni servizi come il pagamento del bollo auto, il versamento di alcuni tributi locali e conoscere la propria posizione contributiva, oltre che la consultazione del fascicolo sanitario e il pagamento del ticket. Un esempio pratico di come la tecnologia possa aiutare i cittadini e ridurre al minimo la burocrazia e rendere più agile la pubblica amministrazione.



Banche dati

Leggi d'Italia

Banca dati giuridica onerosa, consultabile on line, via Internet, solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

Leggi d'Italia - Leggi regionali d'Italia - Diritto Comunitario e dell'UE - Prassi delle Leggi d'Italia
Enciclopedia degli Enti Locali - Guida agli atti amministrativi - Repertorio di giurisprudenza -
Corte Costituzionale - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corte dei
Conti - Corti di Merito - Dottrina d'Italia - Codice commentato Civile - Codice commentato di
Procedura Civile - Commentario alla Costituzione - Digesto - Ambiente - Appalti pubblici e privati
- Quotidiano degli Enti Locali - Leggi d'Italia risponde - Fisconline - Fisco Guida operativa -
Fisconline Dottrina.

De Jure

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, una vastissima raccolta di Massime tratte dalle più importanti decisioni pronunciate, dal 1979 a oggi, dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione Civile e Penale, dal Consiglio di Stato. Sono comprese sia le massime ufficiali che numerose altre massime, selezionate dalle principali riviste giuridiche italiane, corredate dall'indicazione dei riferimenti normativi alla legislazione vigente e da notizie bibliografiche. Note giurisprudenziali e dottrinali di commento tratte da riviste Giuffrè.

Raccolta di sentenze della Cassazione Civile, dal 1986 a oggi.

Dal 2006 ad oggi sono presenti tutte le pronunce della Suprema Corte - Sentenze della Cassazione Penale - Ampia selezione di sentenze in testo integrale - pronunciate dalla Corte Suprema in materia penale dal 1995 a oggi.

Sentenze della Corte Costituzionale Sentenze Unione Europea e Corte Europea dei Diritti dell'Uomo Tutte le sentenze, in testo integrale, pronunciate dalla Corte di Giustizia e dal Tribunale di I Grado delle Comunità Europee, a partire dal 1989. più una selezione di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, a partire dal 1960, inedite in lingua italiana - Sentenze di Merito.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Tina Belluscio, Luca Franci e Licia Fiorentini, **Semplificare ... rimuovere le pieghe della pubblica amministrazione: istruzioni per l'uso**
in: Azienditalia, n. 8-9, 2014, p. 605 - 612

Semplificare ossia, eliminare ciò che è inutile e superfluo, ciò che ingombra e appesantisce, ciò che ostacola e rallenta, ciò che opacizza e oscura. È quello che occorre fare nella pubblica amministrazione del nostro paese e che da anni rappresenta un tentativo riformista di cambiamento e innovazione, ma perché è così difficile semplificare? La risposta non è univoca ma di certo la semplificazione amministrativa è un processo, non un evento, in altre parole una

modalità costante e continua di risposta alle esigenze dei cittadini e dei diversi soggetti che con l'amministrazione si interfacciano e che mutano continuamente. Introdurre semplificazione all'interno di un sistema complesso come la pubblica amministrazione significa rendere concreto e praticabile un processo che molto spesso rischia di rimanere un semplice slogan. L'articolo traccia, su questi presupposti, un percorso di semplificazione praticata da un ente locale nel suo agire quotidiano.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Salvio Biancardi, **Fatturazione elettronica e pagamento dei debiti. La disciplina e le principali scadenze**
in: La finanza locale, n. 4, 2014, p. 14 - 23

Monitoraggio del debito pubblico e digitalizzazione della pubblica amministrazione nei processi di pagamento sono gli obiettivi che il Legislatore sta perseguendo negli ultimi anni. L'utilizzo della Piattaforma per la Certificazione del Credito (PCC) costituisce un punto di svolta per giungere ai risultati attesi dal Legislatore. Infatti, il debito pubblico è monitorato nei suoi singoli momenti (ciclo di vita della fattura), come di seguito sintetizzati in: ricevimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle fatture, processo di contabilizzazione della fattura, a cura dell'amministrazione interessata, ove risulti lo stato delle singole fatture (liquidata, non liquidabile, sospesa); dati informativi concernenti i debiti scaduti entro il quindicesimo del mese successivo alla scadenza e pagamento delle fatture.

Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11



Luigi Bottone, **Management e organizzazione: riconoscere le performance individuali (il Performance-related Pay e le analisi dell'OCSE)**

in: RU Risorse Umane, n. 3, 2014, p. 65 - 83

Un collegamento di assoluto rilievo rispetto alla valutazione delle performance individuali è legato agli aspetti retributivi. L'introduzione delle politiche sugli incentivi correlati ai risultati per i dipendenti statali o PrP nei settori pubblici dei Paesi dell'OCSE è solo un aspetto di un più vasto orientamento diretto a una maggiore flessibilità e individualizzazione delle valutazioni. Un altro cambiamento importante soprattutto a livello manageriale è il tentativo di determinare gli stipendi in base alle difficoltà specifiche rispetto alle responsabilità esercitate e agli obiettivi da raggiungere. Nella maggior parte dei Paesi membri dell'OCSE, la variabilità degli incentivi a livello dirigenziale tende a dipendere più dalla valutazione ex ante del tipo di lavoro che dalla valutazione ex post, necessaria nei sistemi di tipo PrP. L'articolo ci aiuta a comprendere come i sistemi PrP possono effettivamente contribuire a migliorare le performance, tramite cambiamenti organizzativi e culturali necessari al loro funzionamento.

Collocazione in Biblioteca: BR 7 A 9



Luca Del Bene, **L'applicazione del d.lgs. 150/2009 negli enti locali tra opportunità e rischi. L'esperienza del Comune di Livorno**

in: Azienda Pubblica, n. 1, 2014, p. 39 - 56

Il tema della misurazione delle performance è ormai da qualche tempo centrale anche nel settore pubblico, tuttavia, sia a livello nazionale che internazionale, viene sottolineato lo stadio di sviluppo ancora non particolarmente evoluto piuttosto elementare dei sistemi di misurazione. L'emanazione del d.lgs. 150/2009 ha indubbiamente rappresentato l'occasione per "rivitalizzare" l'attenzione sul tema che, nella visione del legislatore, è affrontato ricomponendo a sistema una serie di valori che erano già presenti nelle riforme precedenti. Obiettivo del lavoro è di individuare, mediante l'analisi di un caso sulla base degli approcci teorici e delle prassi più evolute, quali siano alcune delle possibili condizioni e le soluzioni tecniche affinché l'applicazione del decreto 150/2009 possa costituire fattore di reale cambiamento nei processi di programmazione, controllo e valutazione delle performance.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Vincenzo Giannotti, **La performance e la trasparenza vista dall'A.N.AC. nel suo ultimo rapporto. Criticità e soluzioni**
in: RU Risorse umane n. 3, 2014, p. 36 - 47

L'A.N.AC. ha recentemente pubblicato la relazione sulla performance delle amministrazioni centrali per l'anno 2012 e, in pari data, il rapporto del monitoraggio sulla trasparenza di quindici grandi comuni, rappresentativi delle grandi aree urbane del territorio nazionale. L'articolo che segue mostra i punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance, e l'analisi delle maggiori criticità agli obblighi di trasparenza. L'analisi effettuata entra anche nel merito del ruolo degli O.I.V. e del loro collegamento con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Collocazione in Biblioteca: BR 7 A 9



Mariannunziata Liguori, Silvia Rota e Ileana Steccolini, **Un approccio gattopardiano alle riforme: il caso del governo centrale italiano**
in: Azienda Pubblica, n. 1, 2014, p. 13 - 38

Il presente lavoro si propone di discutere se e come le idee di New Public Management (NPM) e Public Governance (GOV) abbiano sostituito o integrato quelle tradizionali legate al paradigma di Pubblica Amministrazione (PA) analizzando, mediante un'analisi del discorso, il caso delle riforme contabili pubbliche italiane negli ultimi due scorsi decenni. Nonostante vi siano stati numerosi tentativi di introdurre logiche e strumenti di tipo NPM e GOV, i risultati evidenziano una sostanziale stabilità delle logiche P.A. Il complessivo processo di riforma analizzato sembra lontano da un'evoluzione lineare verso un modello manageriale o di governance. Inoltre, più che una sostituzione di idee nel tempo, l'analisi mostra la coesistenza di molteplici discorsi con una significativa e duratura prevalenza del tradizionale modello di P.A. I risultati suggeriscono che NPM e GOV, lungi dall'essere nuovi paradigmi rivoluzionari, possono essere descritti come tendenze (o mode) che non lasciano una traccia indicativa nella retorica delle riforme.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Massimo Pollini, **Le più recenti e rilevanti modifiche in materia di appalti pubblici**
in: Azienditalia, n. 6, 2014, p.437 - 440

In materia di appalti pubblici, anziché a un'organica e coerente revisione della vasta materia che li disciplina, esigenza questa generalmente avvertita, si assiste a un continuo e disordinato stillicidio di modifiche parziali su particolari aspetti di essa. Nello scritto che segue, vengono prese in considerazione le più recenti e importanti modificazioni alla vigente normativa in materia

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



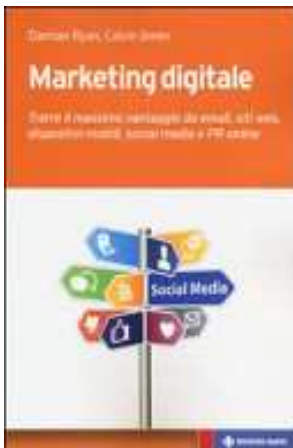
Monografie



Conservare il digitale: principi, metodi e procedure per la conservazione a lungo termine di documenti digitali / Maria Guercio. - Roma [etc.] : GLF editori Laterza, 2013. - 232 p. ; 21 cm

I nodi concettuali e organizzativi della conservazione dei documenti digitali, i suoi metodi, i formati e i metadati, le nuove forme della custodia e gli strumenti per la loro certificazione e verifica, il quadro normativo italiano, le nuove frontiere e le sfide che ciascuna area di intervento riserva nel prossimo futuro, in una sintesi completa ed esauriente.

Collocazione in Biblioteca: BM 71 F 34a



Marketing digitale: trarre il massimo vantaggio da email, siti web, dispositivi mobili, social media e PR online / Damian Ryan, Calvin Jones. - Milano : Tecniche nuove, 2013. - 425 p. : ill. ; 21 cm

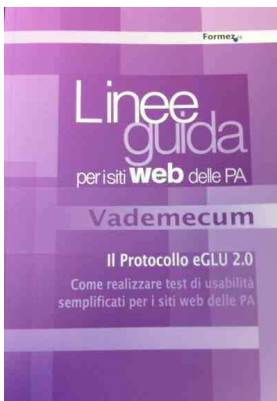
Il marketing digitale, in tutte le sue varie sfaccettature, è un fenomeno in crescita destinato a convivere con il marketing tradizionale, soprattutto in una società come la nostra in continua evoluzione tecnologica. "Marketing digitale" è una guida pratica alle regole imposte dai nuovi media (web e dispositivi mobili in primis) e alla comprensione della nuova generazione di consumatori digitali. Tratta gli argomenti cardine quali le ricerche di mercato, le PR online, i social media, il mobile marketing, le affiliazioni, l'e-mail marketing e tutte le strategie insite in questi potenti e penetranti strumenti promozionali; viene inoltre mostrato come trarne il massimo

beneficio e quando utilizzarle in funzione del contesto applicativo. Il taglio pratico e la trattazione esaustiva rendono il testo un valido supporto per chi deve apprendere questi meccanismi, ma anche per chi li deve approfondire o ricalibrare.

Collocazione in Biblioteca: BM 14 H 14a



Letteratura Grigia



Il Protocollo eGLU 2.0 : come realizzare test di usabilità semplificati per i siti web delle PA / [Formez ; a cura di Alessandra Cornero]. - Roma : Gangemi, 2014. - 123 p. ; 24 cm.

Destinata principalmente a chi nelle PA si occupa di siti web, eGLU 2.0 è una guida passo passo per la realizzazione di test di usabilità semplificati per i siti web delle PA. Pubblicata nella collana dei Vademecum delle Linee guida per i siti web delle PA, la guida è stata realizzata dai componenti tecnico scientifici del Gruppo di Lavoro per l'Usabilità (GLU), gruppo promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Collocazione in Biblioteca: BL 44 P 36p



Social & digital transformation: business e mercati diventano digitali ma le organizzazioni faticano a tenere il passo. - Milano : Strategiqs, 2014. - 76 p. : ill. ; 30 cm

In edizione aggiornata e rinnovata, la guida per imparare a intercettare una community e dialogarci con successo. Dal fenomeno ai numeri, dai trend emergenti al ruolo dei social network, dalle micro-community ad alto potenziale fino a quelle in mobilità, Vendere in community è una cassetta degli attrezzi per operare con successo in un'ecosistema digitale dove il dialogo non deve essere più inteso come una leva del marketing o della comunicazione, ma come un servizio imprescindibile, un presidio. Il tutto prestando attenzione ai passi falsi. Perché accesso in rete non fa sempre rima

con successo in rete. Le azioni della community: l'interazione con i social network; competenze del community manager (le buone pratiche per intercettare una community); trend emergenti; micro-community.

Collocazione in Biblioteca: BL 44 P 22p



Competenze digitali: Coalizione Nazionale italiana per lo sviluppo delle competenze digitali

in: Comunicatori e Comunicazione - Nuova Edizione, n. 94, del 7 luglio 2014

E' stata avviata la Coalizione Nazionale sui "Digital Jobs", presentata all'evento di metà giugno della Commissione Europea "Going Local", il cui obiettivo è lo sviluppo delle competenze e della formazione, ma anche interventi sul livello della creazione dei lavori e del riconoscimento e della creazione delle nuove professionalità ad alto contenuto digitale. Le azioni saranno quindi su una rete di soggetti molto ampia, che va dalle Amministrazioni pubbliche alle imprese ai lavoratori alle agenzie formative alla società civile per ottenere l'esplicitazione di politiche innovative sia sul fronte dell'educazione che su quello del lavoro e dello sviluppo.

La Coalizione Nazionale è un patto fra i più importanti soggetti coinvolti nelle ICT per un percorso comune, per avviare un reale cambiamento. Una delle condizioni che verranno affrontate è situata a livello politico, per un committente chiaro ed esplicito che riconosca il rilievo fondamentale che ha oggi il digitale per le politiche di crescita, che deve manifestarsi in modo correlato e secondo un unico disegno nelle azioni strategiche del governo (Jobs Act, Riforma della P.A., innovazione...) che interessano il sistema dell'istruzione, le università, la ricerca e il futuro Piano Industriale nazionale.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Migliorare la qualità dei siti della P.A.

in: Comunicatori e Comunicazione - Nuova Edizione, n. 95, del 14 luglio 2014

Conoscere il web per parlare ai cittadini, risparmiare risorse, migliorare la qualità dei siti e semplificare il reperimento delle informazioni e l'erogazione dei servizi online. L'occasione è stata la presentazione delle "Linee guida per i siti web delle P.A." e del "Manifesto per l'usabilità dei siti web delle P.A.", realizzati da FormezPA e dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in un incontro organizzato assieme al Comune di Napoli nel capoluogo campano. Il seminario sulle qualità del web della Pubblica Amministrazione per condividere le conoscenze, gli strumenti e le esperienze dell'usabilità, ha visto la presenza di Monia Aliberti assessore alla Comunicazione del Comune di Napoli, Emilio Simonetti (Funzione Pubblica), Salvatore Marras e Alessandra Cornero (FormezPA), Pasquale Popolizio (Iwa), Pierluigi Feliciati (Università di Macerata), Josè Compagnone (Comune di Napoli), Manualito Nardone (Inps), Adolfo Tasinato (Agenzia delle Entrate), Mimmo Pennone (Provincia di Napoli) e del vicesegretario generale di "Comunicazione Pubblica" Marco Magheri. Al centro della giornata la comunità di pratica "Qualità Web P.A." e lo sviluppo di una rete di persone coinvolte a vario titolo nel ciclo di pubblicazione web delle P.A. per condividere conoscenze, strumenti ed esperienze. Ciò con il fine ultimo di migliorare i siti delle P.A. e favorire, quindi, il diritto dell'informazione e alla cittadinanza digitale. Diffondere la cultura dell'usabilità, delle competenze, digitali e dei profili

necessari all'interno delle Amministrazioni per migliorare il rapporto tra Istituzioni e cittadini e per creare siti facilmente navigabili, contenuti trovabili, utili e semplici da comprendere rappresenta una delle priorità di "Comunicazione Pubblica" che ha inoltre contribuito attivamente alla definizione del protocollo eGLU 2.0, procedura creata dal Gruppo di Lavoro per l'usabilità (GLU) dei siti web delle P.A. per realizzare, a basso costo, test di usabilità semplificati per i siti web. "Comunicazione Pubblica" è impegnata in questo percorso culturale e organizzativo per un'Amministrazione pubblica più semplice e vicina ai cittadini che parte dal capire che cosa funziona e che cosa è migliorabile nei siti in funzione - ha sottolineato Marco Magheri - che ha concluso evidenziando l'importanza di sviluppare iniziative di condivisione del sapere e di formazione professionale nel Mezzogiorno, valorizzando tutte le occasioni di confronto interistituzionale.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Guida pratica "Il web. Tecnologia, intelligenza civica e comunicazione"

in: Comunicatori e Comunicazione - Nuova Edizione, n. 96, del 21 luglio 2014

E' disponibile online la guida pratica "Il web. Tecnologia, intelligenza civica e comunicazione", iniziativa parte del Progetto "Comunicare la Pubblica Amministrazione. Strumenti per un dialogo trasparente con i cittadini e per la semplificazione della comunicazione", realizzato dalla nostra Associazione, in collaborazione con Regione Lombardia, e relativo all'intervento n. 4 del programma generale della Regione, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Affermare che il web è modalità di comunicazione e informazione moderna, con opportunità immediate - o come si dice, in tempo reale - è privo di originalità. E' ormai uno strumento imprescindibile per conoscere, sapere, diffondere, relazionarsi, mettersi in contatto, interagire con e fra tutti. Tutti, senza distinzioni e senza barriere temporali. Sapere e capire quali sono 'vizi e virtù' del web è l'intento di questa guida, sicuramente non esauriente ma utile e pratica base per un maggiore apprendimento dello straordinario strumento che permette conoscenza e saperi globali.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Europa: interoperabilità per i servizi digitali

in: Comunicatori e Comunicazione - Nuova Edizione, n. 96, del 21 luglio 2014

La Commissione ha adottato una proposta concernente, un nuovo programma che aiuterà le Amministrazioni pubbliche degli Stati membri a fornire servizi digitali interoperabili a livello nazionale ed europeo. Il nuovo programma, denominato ISA2, agevolerà l'interazione elettronica transfrontaliera o intersettoriale tra le Pubbliche Amministrazioni europee. Si tratta di un aspetto essenziale nell'Europa odierna, dove sempre più spesso i cittadini lavorano e si stabiliscono in altri paesi dell'Unione e le imprese commerciano e fanno affari in tutto il territorio dell'Unione. E nel farlo si trovano sempre più spesso a dover interagire per via elettronica con le amministrazioni degli Stati membri. A livello europeo, l'interoperabilità è indispensabile per il successo dell'azione dell'UE in molti settori, quali ad esempio mercato interno, ambiente, giustizia e affari interni, dogane e fiscalità, sanità, identità elettronica e appalti pubblici. Tutti questi settori trarranno vantaggio da ISA2. ISA2 coprirà il periodo 2016-2020 con una dotazione finanziaria di 131 milioni di Euro e sostituisce l'attuale programma ISA, che terminerà nel dicembre 2015, dopo aver realizzato diverse iniziative importanti, tra le quali e-Prior (sistema informatico per la fatturazione

elettronica e lo scambio di documenti relativi ad appalti pubblici), il sistema di informazione del mercato interno o IMI (che consente lo scambio di informazioni tra autorità nazionali), MT@EC (servizio di traduzione automatica in tutte le lingue ufficiali per le Istituzioni dell'UE e gli Stati membri) e un sistema che permette la raccolta online delle dichiarazioni di sostegno alle iniziative dei cittadini europei.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Trasparenza e comunicazione per curare corruzione e sprechi in sanità

in: Comunicatori e Comunicazione - Nuova Edizione, n. 98, del 15 settembre 2014

Contrastare la corruzione e gli sprechi in sanità facendo tesoro delle esperienze maturate nei Paesi europei. Questo è lo scopo del summit internazionale che vede Transparency International Italia, Ispe Sanità e RISSC lavorare fianco a fianco, e che si terrà il prossimo 18 settembre nell'Aula del Consiglio della Camera di Commercio di Roma. Al summit - al quale interverrà il segretario generale di "Comunicazione Pubblica", Pier Carlo Sommo - parteciperanno esperti, ricercatori e decisori pubblici del Vecchio Continente. Saranno inoltre presenti il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin e il ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia e parlamentari di tutti gli schieramenti. Negli ultimi anni, la Corte dei conti ha più volte sottolineato come in sanità "si intrecciano con sorprendente facilità veri e propri episodi di malaffare con aspetti di cattiva gestione, talvolta favoriti dalla carenza dei sistemi di controllo". Nel suo Libro bianco 2014, Ispe-Sanità analizza puntualmente il fenomeno corruttivo. Il tasso medio stimato di corruzione e frode in sanità è del 5,59 per cento, con un intervallo che varia tra il 3,29 e il 10 per cento (Leys e Button 2013). Per la sanità italiana, che vale circa 110 miliardi di Euro annuo, questo si tradurrebbe in circa 6 miliardi di Euro l'anno sottratti alle cure per i malati, rendendo di fatto il SSN inaccessibile ad una quota sempre più alta di persone e famiglie. Se poi ci riferissimo a quello che viene definito corruption - sull'esempio anglosassone - e includessimo anche sprechi e inefficienze, il conto salirebbe presto ad oltre 23 miliardi di Euro. "Comunicazione Pubblica" ha attivato da tempo un ampio programma di iniziative per la trasparenza e contro sprechi e corruzione in tutta la Pubblica Amministrazione. Saranno inoltre illustrate esperienze e soluzioni volte ad abbattere il fenomeno grazie all'applicazione di patti di integrità, l'implementazione di sistemi efficaci ed accessibili per la tracciabilità delle spese, l'organizzazione di momenti di formazione e comunicazione interna, l'adozione di misure in grado di valorizzare i talenti e premiare comportamenti impiantati all'etica e all'integrità, la costituzione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un vero e proprio network dei responsabili anticorruzione, l'introduzione di maggiori tutele e di sistemi per incentivare i whistleblower, infine, la pubblicazione delle informazioni e dei dati creati o gestiti dagli Enti in formato open.

Collocazione in Biblioteca: DEM